
Presidenza: Lussemburgo

734^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 13 novembre 2013

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 11.00

2. Presidenza: Ambasciatore H. Wurth

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **DIALOGO SULLA SICUREZZA**

Relazione sul "Controllo degli armamenti in Europa" presentata dal Sig. A. Mikhnenko, Vice Direttore, Centro studi sull'esercito, la conversione e il disarmo, Kiev, Ucraina: Presidenza, Sig. A. Mikhnenko (FSC.DEL/182/13 OSCE+) (FSC.DEL/182/13/Add.1 OSCE+), Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, l'Armenia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/184/13), Svizzera (anche a nome della Serbia) (Annesso), Stati Uniti d'America, Grecia, Federazione Russa, Germania, Spagna

Punto 2 dell'ordine del giorno: **DICHIARAZIONI GENERALI**

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: **VARIE ED EVENTUALI**

(a) *Invito a partecipare a un questionario on-line sul personale civile e militare che collabora in organizzazioni della difesa: Svizzera*

- (b) *Seminario sulla valutazione dell'attuazione e sul ruolo della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite nel conseguire gli obiettivi della non proliferazione e del disarmo, tenutosi a Kiev il 5 e 6 novembre 2013: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti, Ucraina*
- (c) *Lettera del Presidente dell'FSC al Presidente in esercizio dell'OSCE riguardante il contributo dell'FSC al processo di Helsinki+40 (FSC.DEL/183/13 Restr.): Azerbaigian, Presidenza*

4. Prossima seduta:

mercoledì 20 novembre 2013, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/740
13 November 2013
Annex

ITALIAN
Original: ENGLISH

734^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.740, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SVIZZERA
(ANCHE A NOME DELLA SERBIA)**

Signor Presidente,
Eccellenze,
cari colleghi,

la Svizzera, insieme alla Serbia, porge un caloroso benvenuto al Sig. Anton Mikhenko in seno al Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) e lo ringrazia per la sua esauriente relazione e per aver delineato possibili approcci a dibattiti costruttivi.

Il controllo degli armamenti, il disarmo e il rafforzamento della fiducia e della sicurezza sono parte integrante della sicurezza in Europa. La Svizzera e la Serbia convengono sul fatto che l'OSCE potrebbe essere utilizzata meglio quale piattaforma per contribuire al dibattito sul futuro del controllo degli armamenti e delle misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza (CSBM) tra i 57 Stati partecipanti.

Durante le Presidenze consecutive del 2014–2015, la Svizzera e la Serbia continueranno ad attribuire priorità al controllo degli armamenti e alle CSBM nell'agenda della prima dimensione, al fine di promuovere il ruolo di tali tematiche nell'architettura di sicurezza euro-atlantica ed eurasiatica. Intendiamo avvalerci delle opportunità e dei vantaggi specifici offerti dall'OSCE per far avanzare il dialogo, creando, tra l'altro, un clima di fiducia.

Oltre alla creazione di condizioni globali favorevoli, la Svizzera e la Serbia ribadiscono la necessità di attuare pienamente gli impegni OSCE esistenti, che contribuiscono a rafforzare la trasparenza e a creare fiducia. Pur non potendo sostituirsi a essi, il Documento di Vienna 2011 sulle CSBM integra i regimi esistenti giuridicamente vincolanti. Il Documento di Vienna ha grandi potenzialità da sviluppare.

Esploreremo inoltre nuove vie per promuovere il lavoro sul controllo degli armamenti convenzionali e le CSBM attraverso il processo di Helsinki+40. La Svizzera e la Serbia salutano pertanto con favore il dibattito sul controllo degli armamenti e le CSBM nel quadro del processo di Helsinki+40.

Chiedo che la presente dichiarazione si acclusa al giornale odierno.

Grazie dell'attenzione.